



COMUNE DI OSILO

Provincia di Sassari

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Deliberazione n. 17 del 30-04-2018

OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000.

L'anno duemiladiciotto, il giorno trenta del mese di aprile, alle ore 18:27, nella sala adunanza del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione, in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

LIGIOS GIOVANNI	P	MANCA SALVATORE	P
PULINAS LEONARDO	P	PUGGIONI PATRIZIA	P
CANU VALENTINO	P	DORE ALESSANDRO	A
PISANO SIMONA	P	PULIGA ANTONELLO	A
PAZZOLA MAURIZIO	P	URGEGHE FRANCO	P
FARRE FRANCO	P	MANNU MARCO	A
ZUNCHEDDU ELENA	P		

Presenti n. 10 Assenti n. 3

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Turra Dr.ssa Gavina

Il Sig. LIGIOS GIOVANNI, nella sua qualità di Sindaco, constatato il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

In prosecuzione di seduta il Sindaco cede la parola all'Assessore al Bilancio Dr.ssa Patrizia Puggioni per la presentazione al Consiglio del Rendiconto di gestione 2017;

L'Assessore Puggioni nel suo intervento dà lettura della relazione che si allega al presente atto sotto la lett) A;

Concluso l'intervento dell'Assessore, prima di aprire il dibattito, il Sindaco rimarca il rispetto dei termini per l'approvazione del documento contabile, pur comportando per gli uffici interessati un intenso lavoro.

Interviene nella discussione il Consigliere Urgeghe che rileva una relazione politica più ridotta rispetto al passato, in merito alla relazione di metà mandato novità per il mondo politico osilese, nel farsi portavoce di numerosi cittadini, né critica la spesa sostenuta per la redazione del documento così come critica la spesa per la pagina Facebook del Comune, che a suo avviso può sfociare in una pubblicità politica a carico della collettività, invita quindi la maggioranza a stare più vicina alla gente. Continuando il suo intervento, rileva l'assenza di una idea che miri a raggiungere un preciso obiettivo, a suo avviso, chi amministra ha paura di assumersi la responsabilità ed inoltre, in questi anni si è avuta l'impressione che l'Amministrazione che governa il paese abbia il freno a mano tirato.

Nel proseguire afferma che intende analizzare la legislatura dalle sue origini ad oggi. Per quanto attiene il freno a mano tirato è riferito al Bando Iscola, infatti a suo avviso, a fronte delle indicazioni dell'Amministrazione, si è persa una classe, quindi vengono meno 30 mila euro più 10 mila euro per gli arredi. In riferimento agli anziani, approva quanto posto in essere dal Plus, ma rispetto alla struttura per anziani "Regina Elena" sono passati tre anni e si chiede se la colpa della mancata apertura sia da addebitarsi all'Amministrazione.

In merito ai LL.PP., sono stati riferiti tanti numeri, analizza i lavori programmati, realizzati, in corso di realizzazione e ne critica la programmazione. Si sofferma inoltre su ciò che definisce "*situazioni di degrado*", riferendosi alla scuola di San Lorenzo alta, Santa Vittoria e 167. In riferimento al PUC rammenta la stipula di una convenzione con la facoltà di Architettura e poi più nulla, si chiede dove si collocherà la zona artigianale, se aumenterà la volumetria? Riferisce che i Piani Particolareggiati, a detta dei precedenti amministratori, erano pronti da esaminare in Consiglio Comunale. Rispetto al Turismo propone interventi che consentano a tutti gli attori dell'economia del paese di convergere in un'unica struttura al fine di dare lustro al paese stesso: propone che il Monte Granatico, le le casette dell'Albergo diffuso e le case sfitte vengano messe in rete al fine di poterle locare.

Continuando il suo intervento, critica il fatto che sono stati approvati tanti regolamenti che di fatto sono disattesi, in merito alla ludopatia ritiene sia opportuno proseguire nella strada intrapresa. Rispetto alle attività produttive, all'agricoltura ed all'ambiente riferisce che gli utenti non sono soddisfatti. In riferimento alla zona artigianale, che ritiene opera importante, rileva che, a suo parere, la stessa non piaccia alla maggioranza, se così fosse propone di individuarne una alternativa.

Concludendo il suo intervento chiede l'attivazione di un confronto sullo spopolamento, che a suo avviso, è la madre dei problemi del paese.

Interviene nella discussione l'Assessore Dr.ssa Puggioni e, riferendosi ai numerosi cittadini, citati dal Consigliere Urgeghe, che si lamentano dell'informazione attivata dall'Amministrazione, ritiene che informare la cittadinanza con un opuscolo consultabile e leggibile facilmente valga la modica spesa sostenuta. Rispetto alle accuse mosse sulla mancata assunzione di responsabilità, è necessario indicare dove e quando, e non muovere accuse generiche.

In merito alla ricettività, rammenta al Consigliere Urgeghe che il problema è stato ampiamente analizzato nel programma amministrativo presentato agli elettori, pertanto questa Amministrazione ha già pianificato gli interventi.

Interviene nella discussione l'Assessore Pulinas in merito alle critiche mosse dal Consigliere Urgeghe al suo assessorato, dando atto che nell'informativa distribuita non è stato inserito tutto ciò che questa Amministrazione ha fatto dal 2015, ma solo ciò che si riteneva più importante. Riferisce, quindi, che dopo ben 13 anni è stata attivata la rete elettrica che serve tante aziende agricole, sulle strade dell'agro si è intervenuti in maniera proficua con l'ausilio di 3 mezzi meccanici la cui proprietà è stata acquisita nel corso del mandato. Cita ancora gli interventi attivati dall'attuale manutentore del verde per mettere in sicurezza diverse zone. Concludendo si dichiara disponibile al dialogo ed ad accogliere eventuali suggerimenti.

Interviene ancora il Consigliere Urgeghe rimarcando che non intende fare polemiche, invita l'Amministrazione a lavorare bene, ricorda che l'aula consiliare è il luogo ove le polemiche devono essere affrontate. Critica ancora la pagina Facebook che a suo avviso oltre a costare troppo talvolta l'informazione sfocia nella propaganda di parte.

In conclusione, interviene il Sindaco affermando che questa Amministrazione ha una direzione precisa ed evidente, chiede quindi che il Consigliere Urgeghe chiarisca cosa intende dire quando afferma: "questa Amministrazione non si assume responsabilità" e ancora: "non sono state raccontate le cose in maniera giusta" e "freno a mano tirato";

dopo di che risponde puntualmente alle richieste rappresentate:

- ASILO NIDO: attualmente, riferisce, vi è una gara in atto per la sistemazione della struttura, conclusa l'opera, si dovrà decidere se attivare, anche all'interno della stessa la mamma accogliente o bandire una gara che in passato ha avuto costi esorbitanti rispetto al numero degli utenti;

- ISCOLA: come già riferito in altra seduta consiliare, nel 2016 si è scelto di modificare l'asse da 1 "Scuola del futuro" alla 2; l'asse 1 comportava la partecipazione alla spesa e l'aggregazione con altri Comuni, di fatto inesistente. L'asse 2 consente di intervenire sulla struttura, a breve verrà approvato il progetto. A tale finanziamento vengono sommati 156 mila euro utilizzati per la messa in sicurezza del muro di contenimento e dei servizi igienici. Nel 2017 sono stati chiesti i finanziamenti per gli arredi; in merito alla perdita di una classe per mancanza di alunni ritiene non sia da addebitare all'Amministrazione Comunale. Per il trasporto degli alunni dell'agro e delle frazioni, comunica, verrà esperita nuova gara d'appalto;

- REGINA ELENA e Monte Granatico: In merito, riferisce che 2/3 del tempo è stato dedicato a ricostruire la storia e analizzare i problemi causati da altri, afferma: "Chi fa politica seriamente non deve creare danni all'Ente", semmai

chiedere agli uffici di riferimento di attivarsi per non rischiare di creare problemi all'Ente sia al momento sia in futuro, è convinto che l'apertura di entrambe le strutture possa servire da volano per l'economia del paese.

In merito ai lavori inseriti nella relazione di metà mandato, si poteva giocare al rialzo, in quanto si aveva già contezza dell'inserimento e finanziamento di 1.200.000 mila euro nella programmazione territoriale, ma, riferisce, si è tenuto un profilo basso indicando solo ciò che è stato realizzato o in corso di realizzazione, pur affrontando una situazione complessa in quanto nella struttura è venuto meno un Responsabile che ha transitato verso altro Ente ed un altro ha scelto il part-time.

In riferimento al campo di calcio, tanto criticato dalla minoranza, chiarisce che, è un'opera che verrà realizzata senza pagare interessi, con l'accesso al Credito Sportivo;

Rispetto alle vecchie incompiute, spiega che, questa Amministrazione sta concludendo i lavori del castello, centro storico etc., non senza aver incontrato difficoltà per risorse ormai in perenzione per le quali ci si è attivati per farle riassegnare;

In merito alle Scuole delle frazioni ve ne sono tre, nella scheda della programmazione territoriale, riferisce, è stata inserita quella di San Lorenzo valle in quanto all'interno della Valle dei Mulini; per quanto attiene la ex Scuola di Santa Vittoria, oltre a servire da seggio elettorale, per la stessa è stato chiesto un finanziamento ma non si tarderà ad intervenire se non venisse concesso.

Il PUC e la problematica urbanistica è di primaria importanza, al momento, riferisce, si rendiconta alla RAS sulle risorse ottenute in passato per gli strumenti urbanistici. Dopo tale rendiconto e l'assegnazione delle risorse si costituirà l'Ufficio di Piano che analizzerà dove il paese può crescere e dove si dovrà eventualmente rinunciare alla volumetria. Comunica che sarà un lavoro condiviso con la popolazione ed i professionisti operanti sul territorio;

Rispetto alla critica mossa dal Consigliere Urgeghe sui regolamenti, ritiene che gli stessi andassero approvati, ora ci si impegnerà affinché gli stessi vengano applicati.

In riferimento all'intervento sulla zona artigianale , afferma di non comprendere cosa intende dire Urgeghe, posto che la zona esistente è di proprietà di un privato, l'Amministrazione non ha contezza della situazione, anche perché il privato non ha mai avanzato alcuna proposta o richiesta.

-ZONA 167: sulle assegnazioni effettuate ben 3 cittadini hanno rinunciato e l'Ente ha dovuto restituire 45 mila euro. Ritiene che la richiesta di chiarimenti sulla zona artigianale e 167 andavano rivolte ai precedenti Amministratori.

Concludendo afferma di non aver capito l'intervento di Urgeghe riferito allo spopolamento se è figlio di ciò che si è fatto bene negli ultimi tre anni o è da addebitare alle Amministrazioni degli ultimi 30/40 anni. L'obiettivo primario di questa Amministrazione è lavorare sempre per il bene del paese, "questa amministrazione non è a caccia di voti" afferma; inoltre sostiene di non aver percepito malcontento tra i cittadini , piuttosto persone che comprendono le difficoltà. Nel concludere l'intervento chiede ancora che il Consigliere Urgeghe chiarisca cosa intende per *"assumersi responsabilità e freno a mano tirato"*.

Il consigliere Urgeghe fornisce la risposta richiesta;

"mancanza di responsabilità": riferisce di una lamentela risalente al periodo estivo quando le associazioni hanno incontrato difficoltà nella gestione delle attività rispettando il regolamento per le manifestazioni;

"freno a mano tirato": si riferisce ad una serie di iniziative che partono da lontano; es: cantiere forestale, bando Iscola, intendeva evidenziare delle criticità, inoltre rispetto all'Ufficio tecnico comunale si è parlato di potenziamento mentre, ad avviso di chi parla è stato smantellato, considerato che gli avvicendamenti registrati hanno comportato perdite di tempo, rispetto all'utilizzo dei dipendenti strutturati che conoscono meglio la macchina amministrativa.

Interviene il Consigliere Pulinas in merito al cantiere forestale, ricordando che l'Amministrazione è entrata in carica il 1° giugno 2015, i lavori finanziati andavano conclusi entro il 31/12/2015, il progetto è stato rimodulato, è stata attivata la selezione per il tramite dell'Ufficio Provinciale del Lavoro e regolarmente conclusa. Rimarca ancora che questa Amministrazione ha approvato il Piano di Protezione Civile e, dopo la dichiarazione dello stato di calamità naturale per la mancanza di piogge, è stata distribuita l'acqua alle aziende in sofferenza.

Il Sindaco, in risposta al Consigliere Urgeghe, suggerisce di non fare demagogia, sfruttando argomenti che da sempre servono ad infuocare il clima politico, ma sono completamente privi di fondamento soprattutto in questo mandato dove, afferma: "abbiamo il dovere di distinguerci per quello che sappiamo fare per il bene del paese, senza volerci pesare o scontrare con nessuno", si augura di vedere conclusi i lavori programmati nell'arco della legislatura e si dichiara più che soddisfatto di aver assicurato con impegno e risorse molte esigenze della comunità osilese.

Conclusa la discussione si passa alla votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta comunale n.26 del 17/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato la relativa nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2017/2019
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 06/04/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017/2019. redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2017/2019;

di cui variazioni di Consiglio	n.03
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.03

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 27/07/2017 esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 in data 10/04/2018, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 D.Lgs... n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Richiamata la nota ANCI del 13.04.2018 con la quale si comunica che la contabilità economico patrimoniale è facoltativa per i comuni al di sotto dei 5.000 abitanti anche per il 2017 compreso nel rinvio di cui all'art 232 c 2 del d. lgs 118/2011;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 44 del 18/12/2015 con la quale è stato disposto il rinvio all'esercizio 2017 della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 232 c. 2 del d. lgs 118/2011 e che pertanto anche per il 2017 si rinvia la contabilità economica-patrimoniale;

Preso atto:

- che in data odierna con propria precedente deliberazione è stato rinviato all'esercizio 2018 la contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, ai sensi degli art.232 c.2 e 233 bis comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- Che pertanto, ai sensi dell'art.227 c.3 del Tuel, non è necessario approvare il conto economico e lo stato patrimoniale secondo lo schema di cui all'allegato 10 del D,Lgs. N.118/2011;
- Che secondo Arconet detti enti non sono tenuti ad approvare in sede di rendiconto, il conto del patrimonio redatto ai sensi del D.P.R. n.194/1996, fermo restando la necessità di aggiornare la situazione patrimoniale l 31/12/2017 al fine di avviare la nuova contabilità economico/patrimoniale a decorrere dal 2018;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 in data 10/04/2018;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 risultano allegati i seguenti documenti:

- > ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011:
 - a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - d) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - e) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - f) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - g) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - h) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 57/2018;
 - i) la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000;

- > ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000:
 - a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione,
 - b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

- > ed inoltre:
 - la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37/2017, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;
 - l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2017 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
 - l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2017, resa ai sensi del D.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 37 in data 10/04/2018, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2017 si chiude con un avanzo di amministrazione pari ad €1.639.360,59 così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				547.334,76
RISCOSSIONI	(+)	2.163.254,09	9.611.854,10	11.775.108,19
PAGAMENTI	(-)	2.132.787,54	8.820.305,29	10.953.092,83
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.369.350,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.369.350,12
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.725.155,80	1.198.819,43	3.923.975,23
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.252.313,64	1.455.141,08	2.707.454,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			332.122,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			614.387,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			1.639.360,59

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:		
Risultato di amministrazione		1.639.360,59
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... ⁽⁴⁾		375.195,90
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		56.440,95
Totale parte accantonata (B)		431.636,85
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		121.725,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		890.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		3.157,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		1.014.882,00
Parte destinata agli investimenti		45.764,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)		45.764,00
Totale parte disponibile (E=A- B- C- D)		147.077,74
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
⁽³⁾	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
⁽⁴⁾	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

Rilevato altresì che questo ente *ha rispettato* il pareggio di bilancio per l'anno 2017, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato nei termini indicati dalla normativa vigente;

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000

Con voti 7 favorevoli e n. 3 astenuti (Urgeghe, Farre, Zuncheddu)

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017, redatto secondo lo schema allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati e con le risultanze di cui all'allegato prospetto;
2. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs... n. 267/2000;
3. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio:
 - non esistono debiti fuori bilancio al 31/12/2017;
 - sono stati segnalati, successivamente alla chiusura del rendiconto debiti fuori bilancio per un importo di €. 23.523,28, per i quali si demanda a successivo provvedimento il riconoscimento di legittimità e la copertura finanziaria, evidenziando che, sulla base degli atti contabili, il loro riconoscimento non pregiudicherà l'equilibrio di bilancio;
4. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta *non deficitario*
5. di dare atto altresì che *risulta* rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2017, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, nei termini indicati dalla normativa vigente;
6. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2017 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
7. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet t in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con DECRETO 29 aprile 2016.

IL CONSIGLIO

Con successiva votazione favorevole espressa in forma palese da n. 7 consiglieri e n. 3 astenuti (Urgeghe, Farre, Zuncheddu)

DELIBERA

Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c.4 del TUEL, a fine di poter applicare l'avanzo vincolato.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Sindaco
LIGIOS GIOVANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Turra Dr.ssa Gavina

Si esprime parere Favorevole di REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art 49 del D.Lgs 18.8.2000, n.267;

Il Responsabile del servizio
Puggioni Antonina

Si esprime parere Favorevole di REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art 49 del D.Lgs 18.8.2000, n.267;

Il Responsabile del servizio
Puggioni Antonina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e art 32 della Legge 18 giugno 2009 n.69)

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio on line, ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi col n.

Prot. n.

Osilo, li __10-05-2018 __

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art 134 del D.Lgs 18.8.2000, n.267)

[S] Immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n.267;

[] Esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art 134, comma 3 del D.Lgs 18.8.2000 n.267

Osilo, li __30-04-2018 __

IL SEGRETARIO COMUNALE
Turra Dr.ssa Gavina
